

CONSORZIO DEL MOBILE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	61100 PESARO GALLERIA ROMA SC.B
Codice Fiscale	00872940416
Numero Rea	92918
P.I.	00872940416
Capitale Sociale Euro	289536.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.141	3.359
7) altre	26.212	29.717
Totale immobilizzazioni immateriali	31.353	33.076
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.136.577	584.361
2) impianti e macchinario	721.301	229.140
3) attrezzature industriali e commerciali	26.661	22.371
4) altri beni	17.621	8.925
Totale immobilizzazioni materiali	1.902.160	844.797
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.320	1.320
Totale partecipazioni	1.320	1.320
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.320	1.320
Totale immobilizzazioni (B)	1.934.833	879.193
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
5) acconti	262.907	109.701
Totale rimanenze	262.907	109.701
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	941.848	844.692
Totale crediti verso clienti	941.848	844.692
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	400.882	241.123
esigibili oltre l'esercizio successivo	199.827	-
Totale crediti tributari	600.709	241.123
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.104	1.258
Totale crediti verso altri	7.104	1.258
Totale crediti	1.549.661	1.087.073
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	176.960	1.142.972
3) danaro e valori in cassa	206	191
Totale disponibilità liquide	177.166	1.143.163
Totale attivo circolante (C)	1.989.734	2.339.937
D) Ratei e risconti	18.718	18.408
Totale attivo	3.943.285	3.237.538
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	289.536	289.536
III - Riserve di rivalutazione	156.234	156.234
IV - Riserva legale	14.480	14.480

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	974.824	825.605
Varie altre riserve	-	(1)
Totale altre riserve	974.824	825.604
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	334.955	149.219
Totale patrimonio netto	1.770.029	1.435.073
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.634	1.634
Totale fondi per rischi ed oneri	1.634	1.634
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	422.874	376.351
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	101.259	107.435
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.254.013	878.721
Totale debiti verso banche	1.355.272	986.156
6) acconti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.117	-
Totale acconti	4.117	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	231.396	168.660
Totale debiti verso fornitori	231.396	168.660
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.426	45.949
Totale debiti tributari	23.426	45.949
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.540	30.275
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.540	30.275
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	102.711	140.501
Totale altri debiti	102.711	140.501
Totale debiti	1.744.462	1.371.541
E) Ratei e risconti	4.286	52.939
Totale passivo	3.943.285	3.237.538

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.364.734	1.442.043
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	341.211	114.949
altri	102.460	3.001
Totale altri ricavi e proventi	443.671	117.950
Totale valore della produzione	1.808.405	1.559.993
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.822	25.170
7) per servizi	496.680	402.395
8) per godimento di beni di terzi	41.974	39.966
9) per il personale		
a) salari e stipendi	456.184	516.720
b) oneri sociali	152.421	154.189
c) trattamento di fine rapporto	72.752	53.706
e) altri costi	34.695	32.799
Totale costi per il personale	716.052	757.414
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.002	4.704
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	123.666	95.488
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	1.634
Totale ammortamenti e svalutazioni	128.668	101.826
14) oneri diversi di gestione	41.516	64.008
Totale costi della produzione	1.451.712	1.390.779
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	356.693	169.214
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.550	2.097
Totale proventi diversi dai precedenti	1.550	2.097
Totale altri proventi finanziari	1.550	2.097
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	19.788	9.538
Totale interessi e altri oneri finanziari	19.788	9.538
17-bis) utili e perdite su cambi	-	(154)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(18.238)	(7.595)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	338.455	161.619
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.500	12.400
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.500	12.400
21) Utile (perdita) dell'esercizio	334.955	149.219

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	334.955	149.219
Imposte sul reddito	3.500	12.400
Interessi passivi/(attivi)	18.238	7.441
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	356.693	169.060
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	72.752	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	128.668	100.192
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	201.420	100.192
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	558.113	269.252
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(153.206)	(103.701)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(97.156)	(190.636)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	62.736	(10.851)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(310)	(923)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(48.653)	(61.409)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(517.106)	(96.475)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(753.695)	(463.995)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(195.582)	(194.743)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(18.238)	(7.441)
(Imposte sul reddito pagate)	89.243	93.967
(Utilizzo dei fondi)	(26.229)	2.628
Totale altre rettifiche	44.776	89.154
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(150.806)	(105.589)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.181.029)	(58.149)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.279)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.184.308)	(58.149)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(6.176)	81.270
Accensione finanziamenti	375.292	431.728
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	369.117	512.998
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(965.997)	349.260
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.142.972	793.897
Danaro e valori in cassa	191	7
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.143.163	793.904
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	176.960	1.142.972
Danaro e valori in cassa	206	191

Totale disponibilità liquide a fine esercizio

177.166 1.143.163

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 334.955.

Attività svolte

In merito all'analisi del bilancio 2022, va evidenziato che sebbene l'emergenza legata al Covid-19, è stata sostanzialmente superata, l'incertezza complessiva del contesto economico generale ha continuato a permanere elevata a causa delle emergenti complessità che via via nel corso dell'anno, hanno progressivamente condizionato lo scenario operativo. Il caro energia, la penuria di materie prime, i costi della logistica e dei trasporti e non ultimo lo scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina, hanno infatti in buona parte compromesso il positivo clima di fiducia che sembrava potesse aprire una nuova fase economica.

In questo contesto la filiera del Legno-Arredo italiana ha continuato a cogliere le opportunità del settore. I dati elaborati dal Centro Studi di FederlegnoArredo mostrano una performance ancora molto positiva della filiera: il fatturato alla produzione è infatti salito a 56,6 mld €, raggiungendo un +12,7% rispetto al 2021. Positivo anche l'export con un 13,3% sul 2021 per un valore pari a oltre 21 miliardi di euro pari a oltre il 37% del fatturato totale. Sul mercato italiano, le vendite registrano una crescita pari al 12,3% sul 2021.

Lo scenario rimane pertanto alquanto incerto, in quest'ultimo periodo anche perché fortemente condizionato dei significativi rialzi dei tassi d'interesse con le inevitabili conseguenze nelle difficoltà di reperimento del credito da parte dell'intero sistema economico ed in particolare delle imprese. Rimangono altresì rilevanti ulteriori fattori, sia positivi che negativi: come, per esempio, l'efficacia di agevolazioni fiscali come il bonus mobili, da un lato, così come la centralità che ha assunto la casa nella vita degli italiani, dall'altro; inoltre va evidenziato come, le continue incertezze legate alle agevolazioni edilizie rischiano di trasformarsi, da potenziale traino per l'economia, a improvviso motivo di rallentamento, con conseguente irrigidimento del mercato dell'arredo.

In questo complesso scenario pieno di variabili i cui effetti sono di difficile valutazione, sarà di fondamentale importanza una crescente attenzione da parte dei decisori politici verso le specificità del settore Legno-Arredo, a partire dalla difesa e alla valorizzazione del "Sapere tecnico", che costituisce il reale elemento differenziale del Made in Italy. I fattori della qualità e dell'innovazione rimangono elementi imprescindibili per la crescita della produttività e della competitività delle imprese, che si trovano ormai quotidianamente a discutere di tematiche come ecodesign, circolarità, disassemblabilità da un lato e, dall'altro, come fabbricazione digitale, prototipazione rapida, robotica, elettronica, gestione di dati e IoT. Tutto ciò è frutto di una maggior attenzione verso l'ambiente, nonché della consapevolezza delle potenzialità delle nuove tecnologie digitali, che si traducono in maggiori investimenti non solo tecnologici, ma in maniera sempre più crescente verso la qualificazione delle risorse umane, sia in ambito tecnico che in relazione all'area commerciale-marketing.

All'interno di questo contesto, strutture qualificate e specialistiche come il COSMOB, in grado di fornire un aiuto sostanziale al settore, assumono un rilievo sempre maggiore poiché le singole imprese, non sono in grado autonomamente di affrontare e superare le forti complessità: le aziende dell'arredo infatti, si trovano in alcuni casi non adeguatamente preparate ed attrezzate specialmente in relazione alla transizione verso le tecnologie digitali, essenzialmente per la loro piccola dimensione, la cultura degli imprenditori e la distanza dai fattori innovativi della consolidata struttura strategica e operativa dell'azienda. Nonostante una generale propensione all'innovazione, si rileva uno scarso ricorso a fonti esterne di conoscenze tecnico-scientifiche e la ridotta capacità di aggregazione strategica sui temi della ricerca.

Per il mantenimento di una competitività sempre più messa a rischio dai concorrenti dei Paesi emergenti, ma anche dei più vicini Paesi europei, giocano un crescente ruolo strategico le politiche pubbliche, non solo e non tanto concentrate su interventi finanziari alle singole imprese, ma quanto sulla incentivazione della collaborazione fra aziende e Centri di Ricerca e Trasferimento Tecnologico, come il COSMOB, capaci di promuovere la crescita competitiva delle imprese ponendo l'accento su aspetti strategici quali innovazione, qualità, certificazione, formazione specialistica, sostenibilità, design, sperimentazione e fabbricazione digitale. A supporto di ciò, possono essere portate le esperienze già maturate nei Paesi industrializzati europei (Germania, Francia, Serbia, Polonia, Svezia, e Spagna in primo luogo), così come negli Stati Uniti e nei Paesi emergenti come il Brasile, che hanno dimostrato con successo come queste iniziative

(partnership solide tra centri tecnologici, imprese e amministrazione pubblica) forniscono i mezzi affinché imprese e cittadini, possano essere sempre più protagonisti della trasformazione ecologica, tecnologica, sociale e culturale necessaria per lo sviluppo futuro delle imprese e dei territori in cui operano.

Si riconfermano pertanto le linee strategiche del COSMOB, articolate nelle seguenti finalità e tipologie di azione:

- a) Accrescere la qualità dei prodotti e dei processi produttivi con la fornitura di servizi tecnologici (prove, sperimentazioni, supporto tecnico), attraverso la Divisione Laboratorio Prove accreditato UNI CEI EN /ISO/IEC 17025 e la Divisione Certificazione di Prodotto accreditata UNI CEI EN/ISO/IEC 17065.
- b) Accrescere il livello tecnologico dei prodotti e dei processi produttivi, attraverso l'Area Ricerca e Sviluppo ed il proprio FABLAB, per la realizzazione di progetti di Ricerca, Sviluppo e Innovazione.
- c) Favorire l'internazionalizzazione delle aziende attraverso la creazione di condizioni di contesto favorevole all'ingresso delle nostre imprese in Paesi esteri.
- d) Accrescere la professionalità delle risorse umane aziendali, attraverso la Scuola di Alta Formazione, con la realizzazione di percorsi di formazione tecnica per imprese e giovani.

Le considerazioni sopra esposte, rappresentano uno elemento di riflessione concreto per tutta la compagine sociale del COSMOB, si auspica pertanto un'analisi ed una valutazione positiva per i risultati conseguiti anche nel 2022, ai fini di un sempre più robusto sostegno alla struttura.

Prima di entrare nell'analisi delle specifiche attività, si evidenzia come anche nel 2022 sia proseguita l'azione svolta da COSMOB per la sensibilizzazione dei policy maker, locali e nazionali, sui temi di maggior rilievo per le aziende del settore Legno-Arredo, al fine di individuare e definire azioni mirate a sostegno del settore.

Il 2022 è stato un anno fortemente caratterizzato dagli sforzi condotti dalla struttura per il completamento della nuova sede. Va sottolineato come tutta questa attività abbia condizionato pesantemente l'intera quotidianità operativa di tutto il personale del Centro Tecnologico, per l'intero arco dell'anno. L'avvio del trasferimento nei nuovi locali è iniziato nel mese di ottobre, completato nel mese di novembre, ma la piena operatività è stata raggiunta nella nuova sede, solo nei primi mesi del 2023. Ciò ha inevitabilmente determinato significative difficoltà operative, parziale perdita di produttività, ritardi nel completamento e consegna dei servizi. Va però rimarcata la significativa prova di forza dell'intera struttura che ha saputo gestire la complessa situazione, mantenendo un buon rapporto commerciale con i clienti oltre che proseguire il percorso di sviluppo verso una gestione più funzionale ed efficiente, nonché verso l'attivazione di nuove aree di sviluppo come quelle per l'area chimica.

Si descrivono qui di seguito le principali iniziative svolte nel 2022 in ciascun ambito.

Per quanto riguarda l'ambito a) (Qualità), la Divisione Laboratorio Prove, è stata quella maggiormente condizionata dal trasferimento nella nuova struttura. Pur limitando al massimo i fermi di produzione, nella seconda parte dell'anno sono stati necessariamente registrati momenti di sospensione delle attività per consentire lo svolgimento del trasloco delle attrezzature e strumentazioni, nonché il ripristino delle condizioni ottimali di operatività nella nuova struttura. Va altresì evidenziato come tutto ciò non abbia colpito pesantemente il processo di crescita ormai consolidato negli ultimi anni, consentendo il mantenimento della distribuzione del fatturato articolata su tutto il territorio italiano, con una crescita sul mercato europeo che sempre più rappresenta un ambito di sviluppo significativo.

Per quanto riguarda l'attività della Divisione Certificazione di Prodotto, questa non ha subito particolari ripercussioni dagli eventi sopra descritti, rafforzando il rilievo del proprio ruolo e visibilità sul mercato, attraverso una organizzazione ben strutturata dal punto di vista tecnico e gestionale.

Per quanto riguarda l'ambito b) (Innovazione tecnologica) nel 2022 sono proseguite le attività, in collaborazione con imprese e centri di ricerca, per l'avanzamento dei progetti di Ricerca e Sviluppo, anche avvalendosi dell'area Fab Lab; la finalità principale è l'innovazione di materiali, prodotti e processi anche attraverso l'applicazione dei principi dell'economia circolare. Nello specifico, in ambito europeo sono proseguiti i progetti a valere sul programma Horizon 2020, finalizzati principalmente all'individuazione di metodologie efficaci per la gestione circolare del legno, anche nell'ottica della realizzazione di arredi eco-sostenibili. In ambito nazionale invece, sono stati completati 3 importanti progetti di ricerca e sviluppo in cui Cosmob è stato coinvolto in maniera significativa; le tematiche su cui si sono concentrati gli sforzi sono quella della chimica verde (Progetto FOREST-COMP per la realizzazione di nuovi biocompositi, tra cui arredi, da risorse forestali), del design creativo e stile Made in Italy per il sistema Moda (Progetto TEXSTYLE) e della progettazione di arredi salva vita in caso di sisma (Progetto S.A.F.E.). Sempre nel 2022, è stato avviato un grande progetto a valere sugli Ecosistemi dell'Innovazione, principalmente concentrato sulle tecnologie degli ambienti di vita che ci vedranno coinvolti in rilevanti attività di R&S nei prossimi tre anni.

Per quanto riguarda l'ambito c) (Internazionalizzazione), pur nelle limitazioni determinate dal perdurare della pandemia, sono proseguiti i rapporti in Brasile con il SEBRAE e con il SENAI che hanno consentito di consolidare l'intervento del Cosmob nel Paese anche nel corso del 2022.

Con lo stesso approccio sono proseguite le collaborazioni con il SENA in Colombia, con la Camera di Commercio Italia-Guatemala e l'Agexpo in Guatemala, che hanno consentito un sostanziale aggiornamento ed approfondimento dei rapporti di partnership con tali enti.

Sono proseguite poi le relazioni con l'Università UFAML di Monterrey in Messico.

È stata data continuità anche ai rapporti con i diversi partner europei, oltre che con quelli argentini ed indiani.

Per quanto riguarda l'ambito d) Formazione specialistica l'Istituto Tecnico Superiore per il Legno Arredo ha rappresentato anche per il 2022 l'esperienza di maggior rilievo, offrendo percorsi formativi post-diploma della durata di due anni e paralleli alla formazione universitaria, grazie ai quali si osserva progressivamente un incremento nell'inserimento di figure ad alta professionalità tecnica all'interno di aziende del settore, sempre più alla ricerca di competenze dedicate alle nuove Tecnologie per il Made in Italy.

Sul fronte prettamente operativo, è pressoché quotidiano l'impegno finalizzato ad incrementare progressivamente l'efficacia e l'efficienza dei processi interni, specie attraverso l'informatizzazione ed automatizzazione dei flussi operativi e di trasmissione dei dati.

È inoltre proseguito il forte impegno nell'area comunicazione e marketing finalizzata a rafforzare e migliorare l'immagine di COSMOB, quale Centro Tecnologico per il settore manifatturiero, sia in ambito locale ma soprattutto con una proiezione in ambito nazionale ed internazionale. Nonché per un sempre più consolidato supporto all'attività di commercializzazione dei servizi tecnologici della struttura.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le scelte strategiche rivolte ai significativi investimenti infrastrutturali ed organizzativo-gestionali realizzati, vedranno il COSMOB coinvolto in numerose e ancor più complesse sfide, specie alla luce delle recenti evoluzioni legate allo scenario di incertezza globale dal punto di vista sociale ed economico. Alla luce di ciò, si ritiene ancor più strategico il processo di ulteriore riposizionamento delle imprese su livelli ancor più competitivi, al fine di soddisfare una domanda con elevate esigenze in termini di prestazioni dei prodotti, e quindi di innovazione relativamente a funzionalità, complessità, sostenibilità ambientale, con un occhio di riguardo anche ai modelli di business (soprattutto sul piano della commercializzazione).

In questo contesto il 2023 si caratterizzerà per lo sviluppo strutturale di COSMOB attraverso il completamento della nuova sede attraverso investimenti graduali e progressivi, per garantire una costante sostenibilità anche alla luce delle incertezze del mercato.

In questo quadro si conferma la strategia del Cosmob anche per il 2023, in una prospettiva di medio termine, sulla base dell'implementazione delle seguenti direttrici:

- i) Promuovere e sostenere i processi aziendali di innovazione, in primo luogo tecnologica finalizzati allo sviluppo di prodotti complessi, intelligenti e sostenibili;
- ii) Contribuire, con gli altri soggetti pubblici e privati operanti in questo campo, a sostenere i processi aziendali di internazionalizzazione;
- iii) Promuovere forme di aggregazione fra le imprese in modo da contribuire alla loro crescita dimensionale, che consenta loro una maggiore efficienza ed efficacia gestionale e il superamento di criticità e di barriere all'ingresso nei mercati internazionali.

Le principali iniziative saranno svolte in continuità con quanto definito nei precedenti esercizi e specificatamente nei seguenti campi:

per i):

- L'arricchimento qualitativo e quantitativo dell'offerta di servizi tecnologici da parte del Laboratorio Qualità, anche verso gli altri settori del Sistema Moda che costituiscono una componente rilevante dell'industria manifatturiera delle Marche
- Il potenziamento e lo sviluppo del FabLab all'interno dell'Area Ricerca e Sviluppo, destinato a fornire alle imprese avanzati servizi di progettazione e prototipazione.
- La partecipazione con proposte di Ricerca & Innovazione elaborate in collaborazione con imprese, università e centri di ricerca, anche nell'ambito di programmi a scala regionale, nazionale e comunitaria.

Per questi obiettivi si intende continuare negli investimenti per ampliare la gamma di competenze tecniche del personale del Laboratorio, unitamente all'ampliamento della dotazione di apparecchiature, peraltro spesso utilizzabili in una pluralità di applicazioni settoriali.

Per ii):

- Il consolidamento dei rapporti di collaborazione tecnologica con enti di Paesi esteri, quali prioritariamente: Europa, Brasile, Colombia, Messico, Cina, Guatemala, Turchia.
- La messa a disposizione delle imprese del patrimonio di conoscenze e di relazioni con soggetti pubblici e privati attivi nel campo dello sviluppo industriale, che il Cosmob ha costruito con le collaborazioni prima ricordate.
- La collaborazione con enti nazionali attivi nel campo della internazionalizzazione, quale MISE e ICE, per definire strumenti a sostegno dei processi di internazionalizzazione più rispondenti ai nuovi modelli e al contesto della globalizzazione.

Per iii):

- La costituzione di aggregazioni orizzontali fra imprese per la realizzazione di progetti di Ricerca & Innovazione con contributo finanziario pubblico, come premessa e sperimentazione prototipale di forme di integrazione sul piano produttivo e commerciale.

Va evidenziato che per il mantenimento del processo di crescita che ha caratterizzato in questi anni la struttura, sarà fondamentale mantenere una forte attenzione agli aspetti di efficienza ed efficacia sul piano organizzativo – gestionale del Cosmob.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto, ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteria di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote qui riportate. Si evidenzia che nell'ambito di una corretta valutazione dell'utilizzo dei beni di proprietà all'interno del processo produttivo si è provveduto alla modifica di alcune aliquote rispetto all'esercizio precedente perché le precedenti aliquote non rappresentavano più correttamente l'utilizzo dei beni e la loro vita residua:

- terreni e fabbricati: 1,5%
- impianti e macchinari: 5%, 10% e 15%
- attrezzature: 3,75% e 5,5% e 20%

altri beni: 4% e 6% e 20%

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti; l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Fra i ricavi sono presenti i contributi in conto esercizio appostati come contropartita alla valutazione del credito di imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, previsto dall'art.3 DL n. 145/2013 modificato dalla legge di Stabilità 2015, dalla Legge di Bilancio 2020 160/2019, dalla Legge di bilancio 2021 178/2020 ed investimenti in beni materiali ed immateriali industria 4.0.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
31.353	33.076	(1.723)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	25.433	24.519	40.262	42.070	132.284
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.433	21.160	40.262	12.353	99.208
Valore di bilancio	-	3.359	-	29.717	33.076
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	3.280	-	(1)	3.279
Ammortamento dell'esercizio	-	1.498	-	3.504	5.002
Totale variazioni	-	1.782	-	(3.505)	(1.723)
Valore di fine esercizio					
Costo	25.433	27.799	40.262	42.069	135.563
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.433	22.658	40.262	15.857	104.210
Valore di bilancio	-	5.141	-	26.212	31.353

La società come per l'esercizio passato, ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022 e 2023), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.902.160	844.797	1.057.363

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	767.719	1.025.162	120.063	248.502	2.161.446
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	183.358	796.022	97.692	234.897	1.311.969
Svalutazioni	-	-	-	4.680	4.680
Valore di bilancio	584.361	229.140	22.371	8.925	844.797
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	588.333	564.418	10.986	17.292	1.181.029
Ammortamento dell'esercizio	36.117	72.257	6.696	8.596	123.666
Totale variazioni	552.216	492.161	4.290	8.696	1.057.363
Valore di fine esercizio					
Costo	1.356.052	1.589.580	131.049	265.795	3.342.476
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	219.475	868.279	104.388	248.174	1.440.316
Valore di bilancio	1.136.577	721.301	26.661	17.621	1.902.160

Il valore del terreno è distinto nel registro beni ammortizzabili.

Come nel 2020 e 2021, la società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022 e 2023), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.320	1.320	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.320	1.320
Valore di bilancio	1.320	1.320
Valore di fine esercizio		

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Costo	1.320	1.320
Valore di bilancio	1.320	1.320

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione,

- al costo di acquisto o di sottoscrizione

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
262.907	109.701	153.206

Trattasi di anticipi a fornitori per acconti su fatture relative a lavorazioni sul fabbricato e su acquisto attrezzature.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	109.701	153.206	262.907
Totale rimanenze	109.701	153.206	262.907

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.549.661	1.087.073	462.588

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	844.692	97.156	941.848	941.848	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	241.123	359.586	600.709	400.882	199.827
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.258	5.846	7.104	7.104	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.087.073	462.588	1.549.661	1.349.834	199.827

I crediti verso clienti al 31/12/2022 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti	177.088
Crediti per effetti all'incasso	45.283
Crediti per fatture da emettere e per Progetti	719.477

Per quanto attiene i progetti trattasi di contributi da ricevere per progetti Bio paint per euro 140.000, progetto Textiles per euro 207.000,00, progetto Forrest comp per euro 118.252,40, progetto Giotto/Funk Italy per euro 101.000,00, progetto Woodcircus per euro 9.931,25, progetto Safe per euro 45.076,73, progetto Smartrain per euro 8.800,00, progetto Wooddigital per euro 9.416,60, progetto Vitality per euro 80.000,00.

Fra i crediti tributari troviamo principalmente acconti Ires per euro 6.000,00, acconti Irap per euro 6.400,00 ed erario c /ritenute subite per euro 2.283,79.

Si evidenzia come già esposto nell'introduzione, che fra i crediti tributari è presente sia il residuo importo ancora da utilizzare al 31.12.2022 relativo al credito di imposta 2020 per gli investimenti in attività di Ricerca e sviluppo ed il residuo credito spettante per il 2021, sia il credito di competenza 2022 relativo al contributo Industria 4.0 e Ricerca & Sviluppo. Tale credito sarà utilizzabile anch'esso in compensazione in 3 annualità fino al suo esaurimento.

Come noto le recenti normative ed il nuovo piano di transizione 4.0 hanno modificato sostanzialmente la normativa relativa al credito, alla sua maturazione ed alle percentuali di spettanza.

Come già visto gli importanti lavori di ristrutturazione dell'immobile della nuova sede del Cosmob hanno impiegato anche il personale tecnico della struttura, in particolar modo nell'attività di progettazione e realizzazione del sistema di gestione, monitoraggio e controllo delle condizioni ambientali di Laboratorio, previste dai regolamenti di accreditamento. Si è trattato della realizzazione di un innovativo sistema denominato "Sintemen", completamente automatizzato di efficientamento energetico e di condizionamento controllato e monitorato dell'intera area di test e prove di qualità.

Sempre con il coinvolgimento dei tecnici di laboratorio, è stato inoltre progettato ed avviata la realizzazione di un innovativo sistema per il controllo dei flussi di aria compressa che alimentano le strumentazioni di test fisico-meccaniche, denominato "Air-Flow". Questo innovativo sistema sarà reso operativi nei primi mesi del 2023.

Oltre a questo sono state acquisite nuove attrezzature rientranti in industria 4.0 (macchinari Nebbia salina, sistema Scada Light, Colorimetro, Camera sbalzi di temperatura)

E' stato realizzato inoltre un nuovo progetto interno di Ricerca & Sviluppo fondamentale per mantenere il livello competitivo ed avanzato del Cosmob, che ha nuovamente impiegato rilevati risorse professionali del Cosmob.

La quantificazione del credito è stata effettuata come per ogni annualità passata, valutando le spese per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo con apposite schede predisposte da parte del personale responsabile che descrivono l'attività di ricerca svolta dal personale specializzato del laboratorio relativamente ai progetti, "Vitality: Spoke6cam", "Textiles", "Forest comp".

Si riporta di seguito una breve descrizione degli obiettivi di ciascun progetto.

Textiles: Ricerca di materiali funzionali, ecosostenibili ed intelligenti per lo sviluppo di prototipi nei diversi settori manifatturieri, tra cui quello dell'arredo;

Forest-Comp: Ricerca finalizzata all'impiego di materiali di origine forestale per lo sviluppo di prototipi eco-sostenibili nei diversi settori, tra cui quello dell'arredamento;

Vitality: Spoke6cam: concentrato nelle nuove tecnologie negli ambienti di vita. Questa attività rientra all'interno del più grande progetto degli Ecosistemi dell'Innovazione nazionali.

Il totale dei crediti per il 2022 sono pari ad euro 28.933,50 relativo alle attrezzature, euro 199.898,70 relativo alle attrezzature acquistate per il progetto Sintemen ed euro 70.908,03 relativi ai progetti di ricerca.

Tali crediti sono stati poi suddivisi per data di utilizzo oltre l'esercizio essendo fruibili in 3 annualità.

I crediti verso altri, al 31/12/2022, sono determinati da conti spedizionieri per trasporti per Euro 405,89, debiti v. fornitori per Euro 1.079,45,.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica non è significativa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
177.166	1.143.163	(965.997)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.142.972	(966.012)	176.960
Denaro e altri valori in cassa	191	15	206
Totale disponibilità liquide	1.143.163	(965.997)	177.166

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
18.718	18.408	310

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.125	15.555	17.680
Risconti attivi	16.282	(15.245)	1.037
Totale ratei e risconti attivi	18.408	310	18.718

Trattasi in dettagli di ratei attivi per progetto Smartrain per euro 16.130 e risconti attivi per assicurazioni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.770.029	1.435.073	334.956

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	289.536	-	-		289.536
Riserve di rivalutazione	156.234	-	-		156.234
Riserva legale	14.480	-	-		14.480
Altre riserve					
Riserva straordinaria	825.605	149.219	-		974.824
Varie altre riserve	(1)	-	-		-
Totale altre riserve	825.604	149.219	-		974.824
Utile (perdita) dell'esercizio	149.219	-	149.219	334.955	334.955
Totale patrimonio netto	1.435.073	149.219	149.219	334.955	1.770.029

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	289.536	14.480	718.077	263.761	1.285.854
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			263.761	(263.761)	
Risultato dell'esercizio precedente				149.219	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	289.536	14.480	981.838	149.219	1.435.073
Altre variazioni					
incrementi			149.219		149.219
decrementi				149.219	149.219
Risultato dell'esercizio corrente				334.955	

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio corrente	289.536	14.480	1.131.058	334.955	1.770.029

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.634	1.634	

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
422.874	376.351	46.523

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	376.351
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	72.752
Utilizzo nell'esercizio	26.229
Totale variazioni	46.523
Valore di fine esercizio	422.874

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.744.462	1.371.541	372.921

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	986.156	369.116	1.355.272	101.259	1.254.013
Acconti	-	4.117	4.117	-	4.117
Debiti verso fornitori	168.660	62.736	231.396	231.396	-
Debiti tributari	45.949	(22.523)	23.426	23.426	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.275	(2.735)	27.540	27.540	-
Altri debiti	140.501	(37.790)	102.711	102.711	-
Totale debiti	1.371.541	372.921	1.744.462	486.332	1.258.130

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2022, pari a Euro 1.353.136, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili unicamente per effetti in portafogli per euro 101.258,92 oltre al mutuo acceso per l'acquisto dell'immobile per euro 843.632,15, oltre ad ulteriore mutuo chirografario per euro 295.744,60 e finanziamento Simest PNRR per euro 112.500,00.

Fra i debiti verso fornitori troviamo principalmente fornitori vari per Euro 180.182,50, fornitori per fatture da ricevere per Euro 51.213,41.

Fra i debiti tributari troviamo principalmente debito per Irap 2022 per Euro 2.500,00, per la differenza trattasi di debito per ritenute dipendenti per Euro 15.693,39, debito per imp.sost.Tfr per euro 3.829,69 ed altri debiti per euro 403,14.

Fra i debiti previdenziali troviamo debiti per contributi Inps per euro 22.478,77, debiti per contributi dirigenti per euro 5.065,58.

Fra gli altri debiti troviamo principalmente il rateo ferie e permessi non goduti per euro 68.896,90 oltre a debiti previdenziali su ferie per euro 18.492,68 oltre a debiti diversi per euro 12.501,79 e cred.v.clienti per anticipi per Euro 1.903,65, debito per carta di credito per Euro 915,56.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica non è significativa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
4.286	52.939	(48.653)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.127	2.159	4.286
Risconti passivi	50.812	(50.812)	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	52.939	(48.653)	4.286

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.808.405	1.559.993	248.412

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.364.734	1.442.043	(77.309)
Altri ricavi e proventi	443.671	117.950	325.721
Totale	1.808.405	1.559.993	248.412

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così composti:
 ricavi da attività Qualità- Laboratorio per Euro 775.429, ricavi per Scuola di Alta Formazione per Euro 106.695, ricavi da Centro Ricerche – Fab Lab per Euro 466.851, altri ricavi per Euro 15.759.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.451.712	1.390.779	60.933

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	26.822	25.170	1.652
Servizi	496.680	402.395	94.285
Godimento di beni di terzi	41.974	39.966	2.008
Salari e stipendi	456.184	516.720	(60.536)
Oneri sociali	152.421	154.189	(1.768)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Trattamento di fine rapporto	72.752	53.706	19.046
Altri costi del personale	34.695	32.799	1.896
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.002	4.704	298
Ammortamento immobilizzazioni materiali	123.666	95.488	28.178
Svalutazioni crediti attivo circolante		1.634	(1.634)
Oneri diversi di gestione	41.516	64.008	(22.492)
Totale	1.451.712	1.390.779	60.933

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Per quanto riguarda i costi per materie prime trattasi principalmente di materiale di consumo per Euro 17.457, cancelleria per Euro 1.747, materiale manutenzione e consumo per Euro 6.029, materiale pulizia per Euro 936.

Fra i costi per servizi troviamo fra i più significativi: spese per energia elettrica per Euro 134.776, spese condominiali per Euro 1.745, manutenzione impianti e macchinari per Euro 22.733, assicurazioni per Euro 15.033, compensi ai sindaci per Euro 8.200,00, spese taratura strumenti per Euro 15.759, spese telefoniche per Euro 6.201, spese per trasferte e viaggi per Euro 15.547, oneri bancari per Euro 8.117, consulenze tecniche laboratorio per Euro 7.904, costi per realizzazione progetti per Euro 4.973, assistenza macchine di ufficio per Euro 5.225, spese per prove di laboratorio per Euro 10.310, rimborsi pedilista e per indennità varie per Euro 3.502, spese per rendicontazione progetti e corsi formazione Its per euro 65.005, spese consulenze amministrative per Euro 14.399, consulenza del lavoro per euro 6.482, certificazioni e visite ispettive per euro 16.870, assistenza software e macchine per euro 14.052, promozione e marketing per euro 1.052, compensi frequenza tirocinanti per euro 15.715.

Costi per godimento beni di terzi

Trattasi di costi relativi all'affitto del sito del laboratorio per Euro 19.800, canone noleggi auto per Euro 7.548, noleggio macchinari per euro 13.184, oltre a leasing per Euro 1.441.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Personale	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Salari e stipendi	1.364.734	1.442.043	(77.309)
Oneri Sociali	152.421	154.189	-1.768
Trattamento fine rapporto	72.752	53.706	19.046
Trattamento di quiescenza			
Altri costi	443.671	32.799	325.721
Totale	1.808.405	1.559.993	248.412

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

In dettagli trattasi di ammortamenti software per Euro 1.498,00, migliorie beni di terzi per Euro 3.504,42, fabbricati (con distinzione del terreno) per Euro 36.117,12, impianti e macchinari per Euro 72.256,81, attrezzatura per Euro 6.695,77, macchine elettroniche per Euro 7.301,09, mobili e arredi per Euro 477,98, automezzi per Euro 817,34.

Oneri diversi di gestione

Trattasi principalmente di spese per periodici e pubblicazioni per Euro 1.226,82, quote associative per Euro 4.919,19, tassa sui rifiuti e smaltimento per Euro 14.223,14, Imu per Euro 8.541,00, perdite su crediti per Euro 7,14, sopravvenienze per euro 369,68, beni inf 516,46 per euro 9.270,26.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(18.238)	(7.595)	(10.643)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	1.550	2.097	(547)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(19.788)	(9.538)	(10.250)
Utili (perdite) su cambi		(154)	154
Totale	(18.238)	(7.595)	(10.643)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	19.788
Totale	19.788

Descrizione	Altre	Totale
Interessi medio credito	19.638	19.638
Sconti o oneri finanziari	150	150
Totale	19.788	19.788

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	1.550	1.550
Totale	1.550	1.550

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.500	12.400	(8.900)

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	3.500	12.400	(8.900)
IRES		6.000	(6.000)
IRAP	3.500	6.400	(2.900)
Totale	3.500	12.400	(8.900)

Trattasi di Irap per euro 3.500,00.

Nota integrativa, altre informazioni

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

In particolare, si tratta di impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e non quantificabili.

	Importo
Garanzie	1360000.00

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Come sotto specificate:

Contributo Fondir per euro 3.971,21

Contributo Simest PNRR per euro 37.500,00

Contributo Ricerca & sviluppo 2022 per euro 70.908,03

Contributo Industria 4.0 per euro 228.832,20

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	334.955
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	334.157

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	334.955
a dividendo	Euro	
a {...}	Euro	

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

Collegio Sindacale Euro 8.200,00

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

In particolare, si tratta di impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e non quantificabili.

	Importo
Impegni	
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	
di cui nei confronti di imprese controllate	
di cui nei confronti di imprese collegate	
di cui nei confronti di imprese controllanti	
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
Garanzie	1.360.000,00
di cui reali	
Passività potenziali	

Di queste garanzie Euro 1.350.000 riguardano la garanzia ipotecaria relativa al mutuo per l'immobile.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Avenanti Zeno

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Avenanti Zeno ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.